

Premesso che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto appartenenti all'area territoriale nord della Venezia Orientale e confinanti con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, intendono dare attuazione ad un progetto di rigenerazione urbana con la realizzazione di un intervento di mobilità sostenibile che consenta il collegamento dei rispettivi territori mediante una rete organica di percorsi ciclabili;

Rilevato che tale opera infrastrutturale da altresì attuazione al Piano territoriale di mobilità ciclabile, il cui Master Plan è stato condiviso anche dagli Enti di governo sovra-comunali, è parte integrante del Piano Urbano Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Venezia – PUMS VE 2030 e rappresenta, inoltre, uno strumento di valorizzazione e sviluppo del territorio del Veneto Orientale, oltre che di miglioramento della qualità della vita e del decoro urbano nonché del tessuto socio economico ed ambientale;

Considerato che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto hanno manifestato reciproco interesse ad operare in forma associata e coordinata e individuato nella convenzione ex art. 30 del D.lgs. 267 del 18/08/2000 lo strumento di collaborazione più idoneo per assicurare l'attuazione dell'intervento di rigenerazione urbana denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" con il quale vengono definite, tra l'altro, le modalità e condizioni per la realizzazione dell'opera;

Atteso che il Comune di Cinto Caomaggiore, quale Ente capofila della gestione associata, ha provveduto ad incaricare lo studio tecnico di architettura Francesco Costa e Tiziano Maitan di Portogruaro (P.IVA 02080270271) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23, comma 1, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 e che tale progettazione acquisita al protocollo Comunale in data 11/03/2022 al numero 1864 è costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico – illustrativa - quadro economico generale
- inquadramento generale – estratto da masterplan delle piste ciclabili del veneto orientale

e per ogni singolo comune:

- elenco elaborati
- relazione tecnico - illustrativa
- relazione geologica e geotecnica
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza
- calcolo sommario della spesa-quadro economico
- piano particellare: relazione
- piano particellare: elaborato grafico e tabella
- viabilità'
- inquadramento: individuazione ambito di intervento, su base c.t.r., p.a.t. e p.i.
- inquadramento: individuazione su base catastale
- stato attuale: planimetria tracciati e sezioni tipo
- progetto: planimetria interventi e sezioni tipo

Visto il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione dell'investimento denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" il cui quadro economico generale di spesa ammonta a complessivi € 4.973.195,00 di cui € 3.546.982,45 per lavori da eseguire nei territori dei Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore e Teglio Veneto ed € 1.426.215,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

Evidenziato che detto progetto di fattibilità riporta nel dettaglio anche l'ammontare dei lavori riferiti ad ogni singolo Comune e che per il Comune di Cinto Caomaggiore risultano essere di complessivi € 935.258,40 di cui € 916.920,00 per lavori a base di gara, oltre ad € 389.093,25 per somme a disposizione della stazione appaltante, per una somma totale del quadro economico pari ad € 1.324.350,00;

Constatato altresì che i lavori di mobilità sostenibile interessano anche aree di proprietà privata, così come individuate nell'elaborato "Piano particellare degli espropri" allegato al progetto, di cui necessita l'acquisizione e che inoltre l'opera, per lo stralcio che ricade nel Comune di Cinto Caomaggiore non è prevista nel piano regolatore generale e pertanto risulta priva di conformità urbanistica;

Ritenuto quindi necessario variare il vigente piano degli interventi anche al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate a mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001;

Visto il DPR 8/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare:

- l'art. 10, comma 2 in base al quale, quando la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista nel piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e seguenti del medesimo decreto presidenziale;
- l'art. 19, comma 2 in base al quale l'approvazione del progetto preliminare o definitivo di un'opera da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- l'art. 9, comma 1 in base al quale un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

Visto l'articolo 23, comma 5 bis del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, così inserito dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, in base al quale per le opere proposte in variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del succitato articolo 19 del decreto presidenziale stesso;

Dato atto che è stato comunicato ai soggetti interessati, l'avvio del procedimento di cui all'articolo 11 del DPR n. 327/2001;

Ritenuto che sussistono tutti i presupposti per procedere all'approvazione del progetto predetto, nonché all'adozione della variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 19 comma 2 del DPR n. 327/2001;

Visti inoltre:

- il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 27 recante norme sulle procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori;
- la legge regionale del 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale del 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'articolo 78, commi 2 e 4 del decreto citato che testualmente recitano:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, rispettivamente del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario e Amministrativo, espressi in ottemperanza all'art 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

La discussione si svolge come da registrazione agli atti.

Il Sindaco illustra gli aspetti tecnici della proposta di deliberazione.

Il sindaco invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta.

Presenti 13,

Favorevoli 9,

Astenuti 4 (Vida, Campanerut Claudio, Sut, Amadio),

Contrari 0,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'intervento di rigenerazione urbana denominato "Mobilità sostenibile nell'area nord della Venezia Orientale" CUP_F41B22001490005 redatto dallo studio tecnico di architettura Francesco Costa e Tiziano Maitan di Portogruaro (P.IVA 02080270271), costituito dai seguenti elaborati:

Progetto generale che interessa i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Pramaggiore, Teglio Veneto:

- relazione tecnico – illustrativa - quadro economico generale (Allegato al presente atto)
- inquadramento generale – estratto da masterplan delle piste ciclabili del veneto orientale (Allegato al presente atto)

e per ogni singolo comune (non allegata al presente atto per ragioni di eccessiva dimensione della documentazione digitale ma conservata agli atti al protocollo 1864/2022):

- elenco elaborati
- relazione tecnico - illustrativa
- relazione geologica e geotecnica
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani per la sicurezza
- calcolo sommario della spesa-quadro economico
- piano particellare: relazione
- piano particellare: elaborato grafico e tabella
- viabilità
- inquadramento: individuazione ambito di intervento, su base c.t.r., p.a.t. e p.i.
- inquadramento: individuazione su base catastale
- stato attuale: planimetria tracciati e sezioni tipo
- progetto: planimetria interventi e sezioni tipo

che presenta un quadro economico generale di spesa come di seguito riportato:

Importo dei Lavori: € 3.546.982,45 (Di cui € 67.513,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

Somme a disposizione della stazione appaltante: € 1.426.215,10 (di cui € 156.341,00 per Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi)

Totale: € 4.973.195,00

comprendente anche lo stralcio del Comune di Cinto Caomaggiore la cui spesa viene così ripartita:

Importo dei Lavori € 935.258,40 (di cui € 18.338,40 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)

Somme a disposizione della stazione appaltante: € 389.093,25 (di cui 70.866,00 per acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi)

Totale: € 1.324.350,00;

2. di dare altresì atto che il suddetto progetto viene approvato ai sensi dell'art. 19 comma 1 del DPR n. 327 del 08/06/2001 e che pertanto il presente provvedimento costituisce adozione di variante al piano degli interventi;
3. di disporre, in forza del presente atto di adozione della variante di cui al precedente punto 2, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate a mobilità sostenibile ricomprese nel territorio del Comune di Cinto Caomaggiore che diventerà efficace con l'approvazione definitiva della variante parziale al Piano Regolatore;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 42 commi 2 e 3 della legge regionale 61/1985, entro 8 giorni dall'adozione gli elaborati progettuali di variante, gli stessi sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali chiunque può, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia nonché con l'affissione di manifesti;
5. di dare atto che, espletati i predetti adempimenti, il Consiglio Comunale procederà, ai sensi dei commi 4 e 5 del citato articolo 42 della LR 61/85, all'approvazione in via definitiva della variante al Piano degli interventi;
6. di demandare al Responsabile del Servizio competente ogni altro adempimento in esecuzione della presente deliberazione;
7. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente, secondo quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Sindaco con successiva separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, invita il Consiglio a votare l'immediata esecutività del provvedimento.

Presenti 13,
Favorevoli 9,
Astenuti 4 (Vida, Campanerut Claudio, Sut, Amadio),
Contrari 0,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del D.Lgs n. 267/2000.

La seduta termina alle ore 21:32.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 14-03-22

Il Responsabile del Servizio
CEOLIN NADIN
(firmato digitalmente)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 14-03-22

Il Responsabile del Servizio
AGNOLETTI CHIARA
firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
FALCOMER GIANLUCA
(firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
GRANDO LORIS
(firmato digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
(firmato digitalmente)